

dal segno alla forma il disegno nei processi di design

a cura di
Fausto Brevi



Dipartimento di **Design**
Politecnico di Milano

politecnica


**MAGGIOLI
EDITORE**

© Copyright 2022 degli Autori

ISBN 978-88-916-5057-3

DOI 10.30448/UNI.916.50573

<https://doi.org/10.30448/UNI.916.50573>

Open Access Creative Commons license

CC BY-NC-ND 4.0 International Attribution - Non commercial - No Derivative



Publicato nel mese di Giugno 2022

Maggioli Editore è un marchio di Maggioli S.p.A.

Azienda con sistema qualità certificato ISO 9001:2015

47822 Santarcangelo di Romagna (RN) • Via del Carpino, 8

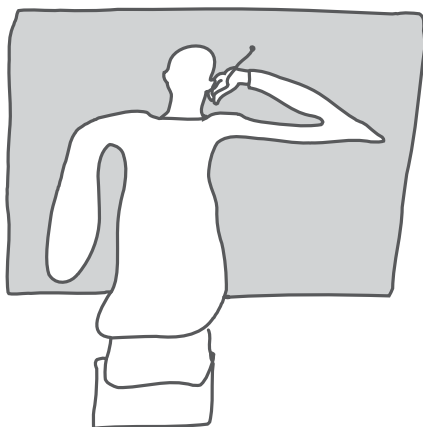
Tel. 0541/628111 • Fax 0541/622595

www.maggiolieditore.it

e-mail: clienti.editore@maggioli.it

dal segno alla forma il disegno nei processi di design

a cura di
Fausto Brevi



Dipartimento di **Design**
Politecnico di Milano

ME
MAGGIOLI
EDITORE



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI DESIGN
SCUOLA DI DESIGN

Volume realizzato nell'ambito del progetto di ricerca
FARB 2016 "Dal Segno alla Forma".

Coordinatore: Fausto Brevi.

Gruppo di lavoro: Giuseppe Amoruso, Fausto Brevi,
Manuela Celi, Marco Ferrara, Flora Gaetani, Michela Rossi.

A cura di: Fausto Brevi

Con i contributi di:

Giuseppe Amoruso
Luca Armellino
Elena Bordoli
Fausto Brevi
Giorgio Buratti
Manuela Celi
Marco Ferrara
Flora Gaetani
Massimo Malagugini
Valentina Marchetti
Polina Mironenko
Alice Pignatel
Michela Rossi
Luigi Trentin

Progetto grafico e impaginazione:

Flora Gaetani

Indice

- 7 Introduzione
Fausto Brevi
- 13 Disegno & Design. Riflessioni per la didattica post pandemica
Michela Rossi | 10.30448/uni.916.50573.01

LABORATORI DEL DISEGNO IN MOSTRA

- 25 Radici comuni, frutti diversi. I Laboratori del Disegno in mostra
Giuseppe Amoroso | 10.30448/uni.916.50573.02
- 31 Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale
10.30448/uni.916.50573.03
- 45 Corso di Laurea in Design degli Interni
10.30448/uni.916.50573.04
- 59 Corso di Laurea in Design della Comunicazione
10.30448/uni.916.50573.05
- 69 Corso di Laurea in Design della Moda
10.30448/uni.916.50573.06

DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE

- 81 La filiera della rappresentazione per il Design del Prodotto Industriale
Fausto Brevi | 10.30448/uni.916.50573.07
- 97 Il disegno tra rilievo e ideazione. Il Laboratorio del Disegno e il corso di Strumenti e Metodi del Progetto
Flora Gaetani | 10.30448/uni.916.50573.08

- 111** La complessità della forma nel Design di Prodotto. Il Laboratorio di Rappresentazione Digitale
Alice Pignatelli | 10.30448/uni.916.50573.09

DESIGN DEGLI INTERNI

- 129** La filiera del Disegno. Mappa delle competenze nel Design degli Interni
Michela Rossi, Marco Ferrara | 10.30448/uni.916.50573.10
- 147** Tra narrazione e linguaggio grafico. Lo sviluppo dell'immaginario progettuale nel Laboratorio del Disegno
Giuseppe Amoruso | 10.30448/uni.916.50573.11
- 161** Strumenti e metodi del progetto. Rappresentazione digitale, disegno tecnico e BIM
Giorgio Buratti, Luca Armellino | 10.30448/uni.916.50573.12

ESPERIENZE E SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE

- 181** L'integrazione tra percorsi formativi di progettazione e di rappresentazione
Manuela Celi, Flora Gaetani | 10.30448/uni.916.50573.13
- 197** Il disegno nell'epoca del digitale: cambiamenti di statuto
Luigi Trentin | 10.30448/uni.916.50573.14
- 211** La rappresentazione del progetto e il progetto della rappresentazione
Sara Conte, Valentina Marchetti | 10.30448/uni.916.50573.15
- 227** Rappresentazione avanzata e allestimento digitale: il progetto di interni con il BIM
Giuseppe Amoruso, Polina Mironenko | 10.30448/uni.916.50573.16

Corso di Laurea in **Design della Comunicazione**

La principale finalità del Laboratorio del Disegno è dotare lo studente dei contenuti culturali, teorico-scientifici e tecnici necessari per comprendere, ideare e rappresentare il design, con particolare attenzione a sperimentare differenti medium, metodi e tecniche di comunicazione funzionali ai contenuti della rappresentazione e alle inclinazioni dello studente.

Per questo si lavora congiuntamente affrontando nello specifico i metodi e le tecniche della rappresentazione (nel modulo caratterizzante di Elementi del Disegno) e le tecniche grafiche e compositive (nel modulo di Strumenti per il Disegno) con l'intento di spingere lo studente ad una sperimentazione grafica che nasca dalla consapevolezza di ciò che si vuole rappresentare e di quanto si vuole comunicare.

Nell'era digitale e multimediale, inoltre, il disegno è strettamente correlato alla produzione animata, al punto che parte integrante dei laboratori sono anche i moduli di Modelli per il Design che offrono agli studenti le conoscenze e le competenze introduttive per lo sviluppo di un prodotto grafico di tipo dinamico, ovvero di un prodotto audiovisivo.

Con l'obiettivo di uniformare i contenuti dei laboratori del disegno condotti nelle tre differenti sezioni, i docenti dei singoli moduli di ciascun Laboratorio hanno avviato da alcuni anni una condivisione di intenti che - pur mantenendo peculiarità differenti legate alle diverse attitudini e personalità del corpo docente - abbiano obiettivi comuni legati non soltanto agli argomenti affrontati durante le lezioni, ma anche al lavoro conclusivo che intende mettere a sistema le conoscenze acquisite nell'ambito dei singoli moduli che compongono ciascun laboratorio (Elementi del Disegno, Strumenti e Tecniche e Modelli per il Design).

Nello specifico si è individuato un tema comune che offrisse la possibilità di tradurre in termini grafici (tanto statici, quanto dinamici) una struttura narrativa, con l'obiettivo di esaltare le qualità del disegno quale mezzo

visivo per la narrazione.

Per giungere a questo, si è chiesto agli studenti (di tutti e tre i corsi e per tutti e tre i moduli) di interpretare graficamente un testo scritto che è stato fornito loro e che offrisse spunti narrativi che fossero particolarmente evocativi.

Si è lavorato sulla traduzione grafica de “Le città invisibili” di Italo Calvino, spingendo gli studenti a visualizzare in modi estremamente eterogenei e con tecniche differenti le oniriche descrizioni dell’autore.

Un lavoro analogo è stato condotto su “Esercizi di stile” di Raymond Queneau. In questo caso, a partire dal testo che mostra differenti letture di una stessa scena, si è lasciata la libertà agli studenti di rappresentare il soggetto sulla base della “scelta di stile” suggerita dall’autore stesso.

Il lavoro sui testi ha permesso agli studenti di cimentarsi in un esercizio di sperimentazione grafica che ha richiesto l’applicazione di tutte le conoscenze acquisite nell’ambito dei tre differenti moduli: dai metodi della rappresentazione, alle tecniche grafiche; dal disegno a mano libera fino agli elaborati digitali e ai prodotti audiovisivi.

Massimo Malagugini

C1 | pp. 62-63

Docenti:

Patrizia Trupiano, Roberto Boni, Matteo Bonera

Cultori della Materia:

Andrea Spinelli, Ilaria Sarà

C2 | pp. 64-65

Docenti:

Massimo Malagugini, Patrizia Trupiano, Gabriele Carbone

Cultori della Materia:

Marco Viganego, Ilaria Sarà, Gianni Savarro

C3 | pp. 66-67

Docenti:

Massimo Malagugini, Maria Paola Marabotto, Angelo Boriolo

Cultori della Materia:

Marco Viganego

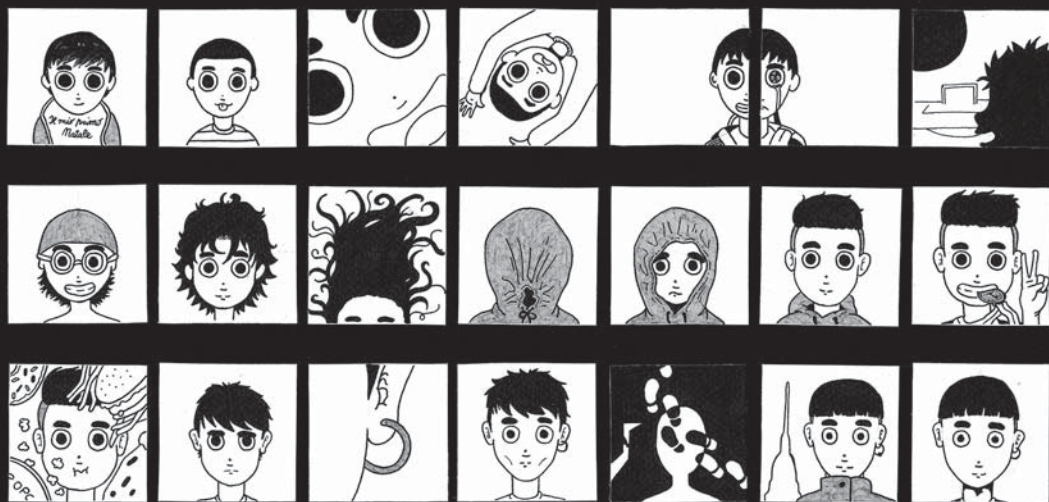


FIG 1 | Disegni di Alighietti, Bianchi.

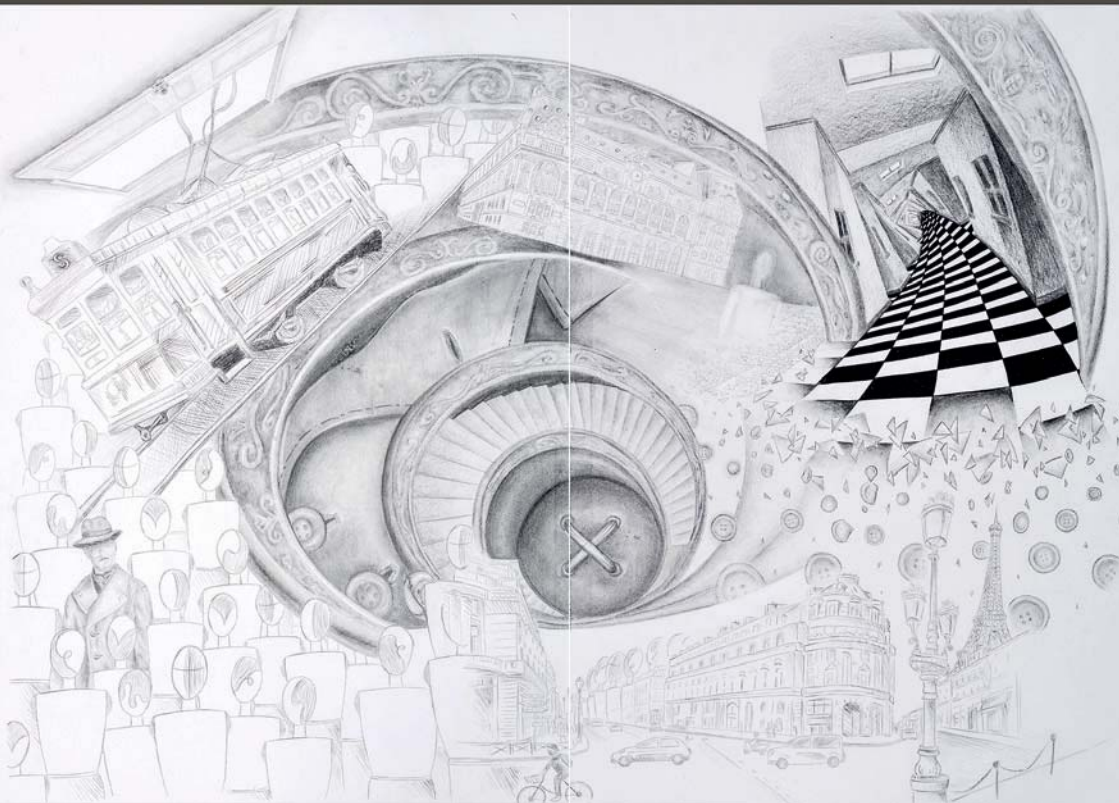
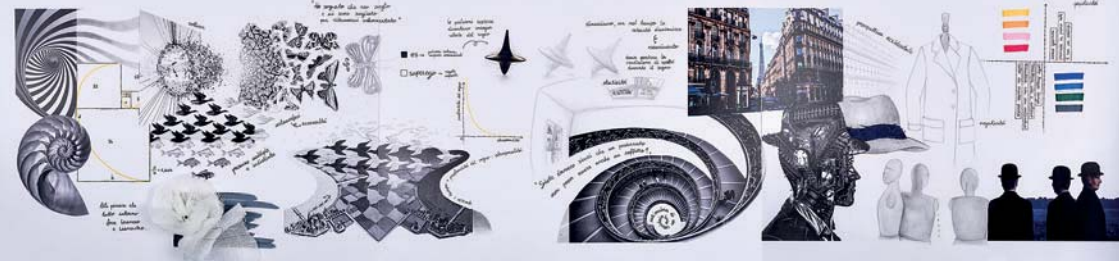


FIG 2 | Disegni di Alighietti, Bianchi.



FIG 3 | Disegni di Catello, Terrone.

LEONIA | STUDIO 9 1974-1976

L'IDEOGRAMMA
 È PRODOTTO IN LEONIA
 INSPIRATO DA UN
 CONCETTO DI VIBRANTIA
 CHE DA ESPANSIONE
 CAPTORIA HA UN FALDO
 VELOSO E SPESANO E PI
 CECILESA (SPESANO PLUMBE)
 CECILESA (CONVENSIVO)




IL LOGO
 IL LOGO DI LEONIA
 SI BASA SUL CONCETTO
 DEL CONICO A
 BAMBOLA E L'ELEMENTO CHE
 RISPONDE AL CONCETTO
 È COSTANTE
 ALLE INTERNE DELLA
 COSTRUIRE DELLA COSTRUIRE




LABORATORIO DI DESIGN
 OPERAZIONE COLLETTIVA
 OPERAZIONE COLLETTIVA
 OPERAZIONE COLLETTIVA
 OPERAZIONE COLLETTIVA

LEONIA | RININTERPRETAZIONI



SCOMPOSIZIONE DI FORME | MATITA




TRASPARENZA | "GIRARE"




COLLAGE & TEXTURE | "PACIFIC" 1974

LEONIA | RININTERPRETAZIONI


NO: SECONDO IL NUNTIAMENTO DEI RITRATTI DI LEONIA AN QUANTO SONO GLI ELEMENTI PIU' ESSENCIALI,
 RININTERPRETAZIONI TRAMITE DELLE TECNICHE CHE SONO IN LINE CON LO STILE IMPRESSIONISTICO DELLA COSTRUIRE.



ORIGINALE




CHIARO-SCURO | MATITA




LINEA CONTINUA | TRATTO PEN


LEONIA | RININTERPRETAZIONI



OSCURE | MATITA BIANCA



PUNTISSIMO | CONTINI E TRATTO PEN



PACOLE | PENNE SU ORO

FIG 4 | Disegni di Catello, Terrone.

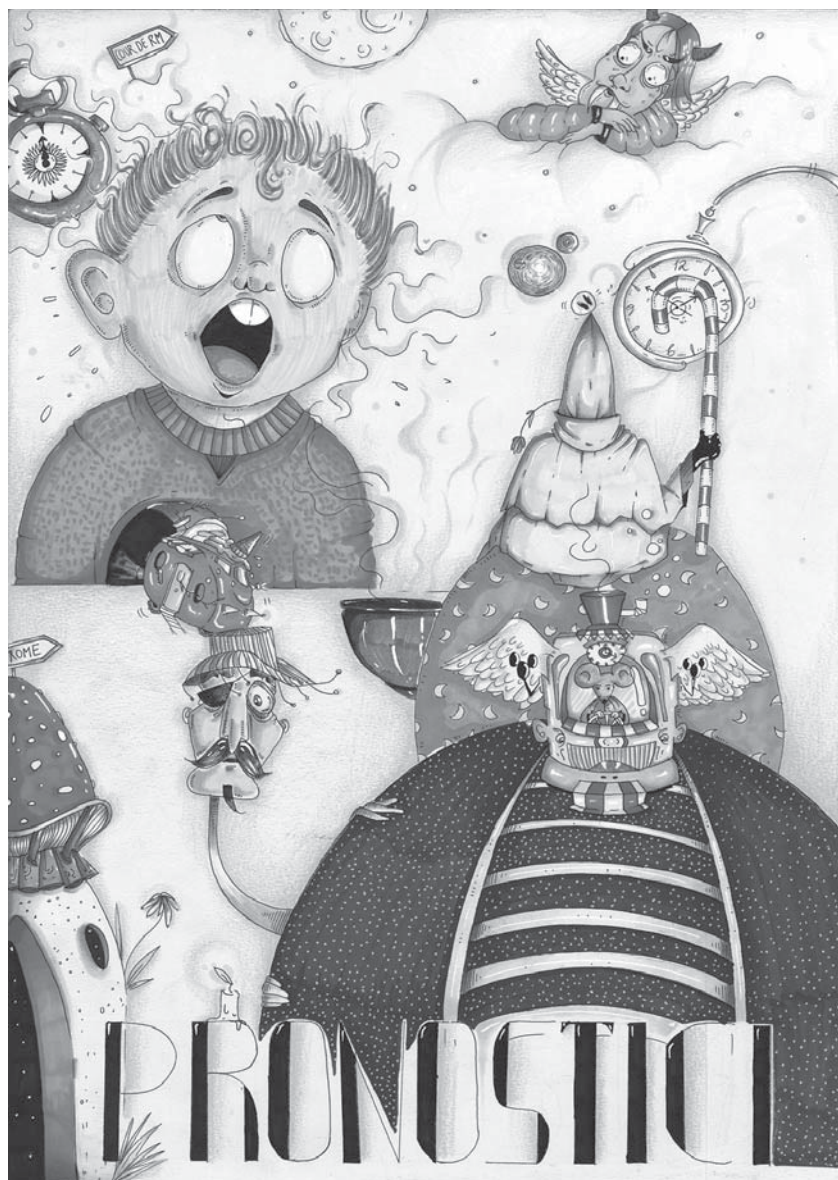


FIG 5 | Disegni di Steidl, Villa.



FIG 6 | Disegni di Steidl, Villa.

Questo libro intende raccogliere gli esiti e le considerazioni scaturite dalla ricerca “Dal Segno alla Forma”, una ricerca di base finanziata dal Dipartimento di Design del Politecnico di Milano, con appositi fondi di Ateneo, il cui obiettivo è stato quello di fotografare la situazione della didattica per la rappresentazione di progetto, svolta nei corsi afferenti al Settore Scientifico Disciplinare del Disegno (ICAR/17), all’interno dei corsi di laurea della Scuola del Design, analizzarla, confrontarla con altre realtà ed eventualmente proporre un adeguamento.

Fausto Brevi



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI DESIGN
SCUOLA DI DESIGN

Dipartimento di **Design**
Progetto **FARB 2016**

Giuseppe Amoruso
Fausto Brevi
Manuela Celi
Marco Ferrara
Flora Gaetani
Michela Rossi